

Alcuni versetti di questo Salmo 39 (40) sono messi in bocca a Cristo dall'autore della Lettera agli Ebrei, nel momento in cui Egli offre la sua disponibilità gioiosa alla missione di salvezza che il Padre gli affida (Eb 10,5-7).

Ogni credente deve fare proprio l'"eccomi" di Gesù, entrando così nella Storia della Salvezza; facendo eco alla fede di Abramo, di tutti i profeti, di Maria e degli apostoli, il credente continua a realizzare nel mondo la missione di salvezza di Gesù.

Ec - co-mi ec - co-mi Si - gnore io ven - go.

Ec - co-mi ec - co-mi si com-pia in me la tua vo - lon-tà.

Nel mio Si - gnore ho spe - ra - - - to

e su di me s'è chi - na - - - to ha da-to-as-col - to al mio

grido m'ha li - be - ra - to dal - la mor - te .

ECCOMI (Salmo 39)

Eccomi, eccomi!
Signore io vengo.
Eccomi, eccomi!
Si compia in me la tua volontà.

Nel mio Signore ho sperato
 e su di me s'è chinato,
 ha dato ascolto al mio grido,
 m'ha liberato dalla morte.

I miei piedi ha reso saldi,
 sicuri ha reso i miei passi.
 Ha messo sulla mia bocca
 un nuovo canto di lode.

Il sacrificio non gradisci,
 ma m'hai aperto l'orecchio,
 non hai voluto olocausti,
 allora ho detto: io vengo!

Sul tuo libro di me è scritto:
 Si compia il tuo volere.
 Questo, mio Dio, desidero,
 la tua legge è nel mio cuore.

La tua giustizia ho proclamato,
 non tengo chiuse le labbra.
 Non rifiutarmi, Signore,
 la tua misericordia.

1° voce
2°
3° voce

2° volta
4 voci

x Michele

1° 2° 3° a 1 voce
4° a 4 voci

4 voci

Davide

T.M.H.